

In attuazione della strategia “Europa 2020”, che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), successivamente approvato dalla Commissione europea che ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con deliberazione n.769 del 29 giugno 2022 La Giunta Regionale del Veneto ha approvato, fra gli altri, l’attivazione del bando:

INVESTIMENTI SELVICOLTURALI STRAORDINARI

Misura 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali, miglioramento della redditività delle foreste

Tipo intervento 8.5.1 – Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste.

L’ intervento finanzia investimenti selvicolturali, di natura straordinaria, finalizzati ad aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste, attraverso la diversificazione della composizione, della struttura e della forma di governo. Tali investimenti, possono essere attuati, tramite l’esecuzione di una o più operazioni di carattere straordinario quali: le cure colturali, i diradamenti e la riceppatura, l’avviamento ad alto fusto, la rinaturalizzazione di formazioni forestali, il recupero di soggetti arborei anche singoli e delle formazioni degradate, il rinfoltimento con l’uso, tra le specie autoctone, di quelle che risultano essere più adatte all’area forestale oggetto di investimento.

TITOLO	Investimenti selvicolturali straordinari
MISURA	8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali, miglioramento della redditività delle foreste
TIPO INTERVENTO	8.5.1 – Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste
PROVVEDIMENTI	DGR n. 769 del 29 giugno 2022
DATA DI PUBBLICAZIONE	01/07/2022
DATA DI SCADENZA	29/10/2022
RISORSE A BANDO	3.500.000 euro
DESCRIZIONE	<p>L’intervento finanzia investimenti selvicolturali di natura straordinaria, finalizzati ad aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste, attraverso la diversificazione della composizione, della struttura e della forma di governo.</p> <p>Gli investimenti possono riguardare l’esecuzione di interventi straordinari quali: cure colturali, diradamenti e riceppatura, avviamento ad alto fusto, rinaturalizzazione di formazioni forestali, recupero di soggetti arborei anche singoli e di formazioni degradate, rinfoltimento con l’uso, tra le specie autoctone, di quelle che risultano essere più adatte all’area forestale oggetto di investimento.</p>

<p>BENEFICIARI</p>	<p>Soggetti proprietari e/o gestori di aree forestali, così delineati: Soggetti privati Associazioni o consorzi privati Regole Comuni Associazioni di Comuni Unioni Montane /Comunità Montane, esclusivamente se gestori di aree forestali per conto dei Comuni Associazioni miste privati/Comuni</p> <p>Sono considerati equiparati ai proprietari: i conduttori con titolo di comproprietà, comunione legale, affitto, mezzadria, colonia parziaria, concessione.</p>
<p>IMPORTI E ALIQUOTE</p>	<p>Il livello di aiuto è pari all'80% della spesa ammessa. La spesa massima ammissibile è pari a 7.600,00 €/ha.</p> <p>Nel caso di investimenti di recupero di soggetti vulnerabili anche singoli la spesa massima ammissibile è di 12.000,00 €/ha.</p> <p>La spesa massima ammissibile di 12.000,00 €/ha si applica solo nel caso in cui l'intervento consista nell'esclusivo recupero di soggetti vulnerabili; nel caso in cui sulla medesima superficie si effettuino interventi misti (es. recupero di soggetti vulnerabili associati ad altri interventi come cure colturali, ecc.) la spesa massima ammissibile è fissata in 7.600,00 €/ha.</p> <p>La spesa deve essere determinata sulla base del Prezzario Regionale Agroforestale approvato.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili i seguenti investimenti finalizzati all'aumento della resilienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cure colturali; • rinfoltimento con l'uso, tra le specie autoctone, di quelle che risultano essere più adatte all'area forestale oggetto di investimento; • recupero di soggetti vulnerabili, come definiti all'allegato 11.1, anche singoli e delle formazioni degradate. <p>Sono ammissibili i seguenti investimenti finalizzati all'aumento del pregio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rinaturalizzazione di formazioni forestali. <p>Sono ammissibili i seguenti investimenti finalizzati all'aumento del potenziale di mitigazione delle foreste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviamento ad alto fusto dei cedui; • normalizzazione della composizione del bosco; • diradamenti; • riceppature. <p>Gli interventi possono essere attuati tramite l'esecuzione di uno o più investimenti.</p>
<p>IMPEGNI</p>	<p>A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione di durata pari a 3 anni, secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del PSR per gli investimenti non produttivi.</p> <p>Nel soprassuolo oggetto di intervento, una volta ultimato il periodo vincolativo, sono ammessi ulteriori successivi interventi selvicolturali ordinari.</p>

**SCARICA IL
BANDO**

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=480115>

Per informazioni specifiche sul bando:

Regione Veneto Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico

Tel. 041 279 4153 - 5774 - 5968

email: dissestoidrogeologico@regione.veneto.it